



# Potenzialità e limiti degli strumenti VISPA: esperienze sul campo in Veneto

Giovanna Casale

LA VALUTAZIONE DI IMPATTO SULLA SALUTE IN ITALIA:  
SCENARI, STRUMENTI, STRATEGIE  
L'avvio del progetto CCM "Tools for Health Impact Assessment"

Bologna, 17-18 settembre 2014



Potenzialità e limiti degli strumenti VISPA:  
esperienze sul campo in Veneto

## Contesto

Nel maggio 2008 è stato elaborato dai Servizi Igiene e Sanità Pubblica delle Aziende Sanitarie della Provincia di Rovigo ed inviato alle Amministrazioni Pubbliche coinvolte nel rilascio di atti autorizzativi in materia ambientale il

**“Documento base per le valutazioni di sanità pubblica in materia di inquinamento ambientale”**

che delinea la politica, in materia ambientale, della Sanità Pubblica nel nostro territorio



Potenzialità e limiti degli strumenti VISPA:  
esperienze sul campo in Veneto

## Contesto

Il Documento contiene importanti elementi chiarificatori in merito al **ruolo** e ai **compiti** del **Medico di Sanità Pubblica** in relazione alle diverse fattispecie che si possono presentare nelle varie fasi autorizzative per cui si è chiamati ad esprimersi ai fini della **tutela della salute pubblica**.

Il Medico di Sanità Pubblica partecipa alle Conferenze di Servizio istruttorie e/o decisorie se convocato dal Sindaco, e, se in possesso dei dati necessari, formula puntuali valutazioni in merito alla compatibilità urbanistica e agli effetti potenziali sulla salute della popolazione derivanti dall'impatto ambientale atteso dal nuovo insediamento produttivo.



Potenzialità e limiti degli strumenti VISPA:  
esperienze sul campo in Veneto

## Contesto

Le valutazioni di impatto sulla salute della popolazione residente si basano su studi di ricaduta degli inquinanti, richiesti alle Ditte e valutati con ARPAV



L'applicazione delle nuove modalità operative ha determinato, in alcuni casi, l'adozione di valori di limiti emissivi più restrittivi rispetto a quanto previsto per legge o già autorizzato



Potenzialità e limiti degli strumenti VISPA:  
esperienze sul campo in Veneto

## Contesto

Le considerazioni di ordine preventivo prettamente sanitario di valutazione del rischio hanno lo scopo di fornire ai **Decisori Politici** utili elementi per l'adozione degli appropriati interventi finalizzati comunque alla riduzione degli inquinanti considerati, tenendo in ogni caso presente a priori che il beneficio di salute conseguibile è direttamente correlato al grado di riduzione degli inquinati stessi nell'ambiente.



Potenzialità e limiti degli strumenti VISPA:  
esperienze sul campo in Veneto

## Contesto

In questo contesto, quindi, dove già non viene più chiesto al medico di esprimersi favorevolmente o sfavorevolmente in materia ambientale, si è inserito il progetto VIS.PA introducendo nuovi elementi di confronto e di valutazione che allargano i confini di valutazione oltre all'impatto sulla salute da parte degli inquinanti.

# Caso: Impianto Biomassa

Potenzialità e limiti degli strumenti VISPA:  
esperienze sul campo in Veneto

	No	INCERTO	Sì
<b>Caratteristiche legate al progetto</b>			
Estensione geografica: il progetto ha influenza su un intero isolato o su una area vasta (>2Km <sup>2</sup> )?	0	1	2
Reversibilità: il progetto porterà trasformazioni irreversibili (non è possibile tornare alle condizioni di partenza)?	0	1	2
Dimensione della popolazione: il progetto o l'opera interessa una rilevante porzione di popolazione?	0	1	2
Gruppi vulnerabili: il progetto interessa gruppi vulnerabili di popolazione?	0	1	2
Impatti cumulativi: esistono potenziali fattori di rischio ambientali o sanitari che si aggiungono a quelli derivanti dal progetto in esame?	0	1	2
Utilizzo del suolo: la realizzazione del progetto o del piano va a modificare la destinazione attuale dell'area?	0	1	2
<b>Caratteristiche del contesto politico-sociale-economico</b>			
Capacità istituzionale: il contesto politico-amministrativo è disponibile a sostenere le azioni di miglioramento individuate dal percorso di VIS?	2	1	0
Interazione con la programmazione delle politiche locali: l'avvio del nuovo impianto/progetto/piano comporterà cambiamenti significativi alle politiche locali?	0	1	2
Importanza economica: l'impianto/progetto/piano costituisce una risorsa occupazionale ed economica importante per il territorio	0	1	2
Caratterizzazione del rischio: sono noti rischi ambientali e sanitari legati all'impianto nell'area?	2	1	0
Valore sociale: si prevede una svalutazione/valorizzazione in termini socio-economici del territorio circostante il progetto?	0	1	2
Partecipazione sociale: è prevedibile che la popolazione potenzialmente impattata partecipi alle decisioni pubbliche relative al progetto?	0	1	2

## Screening-Scoping

### CHECKLIST 1

Gruppi di interesse: sono presenti gruppi di interesse (comitati, gruppi di cittadini, associazioni ecc...)?	0	1	2
<b>Il processo di VIS nell'area del progetto/piano/impianto</b>			
La VIS nell'area in oggetto ha opportunità di riuscita (può portare a riconoscere la necessità di azioni di miglioramento e le priorità di intervento)?	0	1	2
La VIS nell'area in oggetto fornisce un contributo per l'integrazione delle informazioni e la promozione delle collaborazioni tra diversi soggetti?	0	1	2
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	<b>19</b>		
<p><i>Se il totale è maggiore di 22 punti la VIS è fortemente raccomandata.</i>  <i>Se il totale è compreso tra 14 e 22 punti la VIS potrebbe essere necessaria.</i>  <i>Se il totale è 13 punti o meno, la VIS non è necessaria.</i></p>			

# Caso: Impianto Biomassa

Potenzialità e limiti degli strumenti VISPA:  
esperienze sul campo in Veneto





# Caso: Impianto Biomassa



Az. ULSS 18 ROVIGO

## SCHEDA DI SEGNALAZIONE DEL CASO

Per il caso selezionato e già sottoposto a screening-scoping completare la tabella con le informazioni richieste.

Inviare la scheda al gruppo di coordinamento  
email: [Emanuela.Bedeschi@ausl.re.it](mailto:Emanuela.Bedeschi@ausl.re.it)  
[aballarini@regione.emilia-romagna.it](mailto:aballarini@regione.emilia-romagna.it)

DITTA: Impianto Biomassa (RO)

<b>TIPOLOGIA DI CONFERENZA</b> VIA, AIA/IPPC, VAS, conferenza pianificazione, conferenza servizi	Conferenza dei Servizi Regionale
<b>BREVE DESCRIZIONE DEL CASO</b> tipologia di impianto (rifiuti, produzione energia, impianto industriale, strumento urbanistico, infrastruttura viaria....)	Costruzione ed esercizio Impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (BIOGAS). Impianto per la produzione di Biogas proveniente dalla fermentazione anaerobica di biomassa di origine zootecnica e vegetale con potenzialità > 1MW, in prossimità (circa m.400) di un ospedale pubblico con oltre 200 PL, e del centro abitato (circa m. 600)
<b>INFORMAZIONI SUGLI ASPETTI COMUNICATIVI</b> Presenza di organizzazioni dei cittadini, comitati, gruppi organizzati che sono coinvolti dal piano/progetto	Presenza di un comitato intercomunale ambientalista

## Caso: Impianto Biomassa



### CHECKLIST 2

Potenzialità e limiti degli strumenti VISPA:  
esperienze sul campo in Veneto

ELEMENTI DI CONTESTO IMPATTATI	ELEMENTO IMPATTATO	DETERMINANTI DI SALUTE							Compilazione a cura del personale del Dipartimento di Prevenzione → indicare i punteggi parziali ottenuti da ciascun elemento di contesto
		Fattori biologici	Stili di vita	Comportamenti e lavorative	Condizioni di vita e lavorative	Ambiente	Fattori sociali	Fattori economici	
<b>Emissioni</b>									<b>6</b>
Aria	X	X			X			X	
Acqua									
Suolo	X		X						
Agenti fisici: rumore									
Agenti fisici: CEM/Radiazioni ionizzanti									
Odori	X		X					X	
<b>Destinazioni di uso del suolo</b>									<b>4</b>
Area agricola	X	X		X	X			X	
Area residenziale									
Area industriale									
Aree ludiche									
<b>Mobilità indotta</b>									<b>4</b>
Strade e superstrade	X	X							
Trasporto rifiuti/sostanze pericolose	X	X	X	X					
Collegamenti / trasporto pubblico									
<b>Sviluppo economico</b>									<b>1</b>
Industriale									
Commercio									
Terziario									
Agricoltura	X			X					
Turismo									
<b>Coesione sociale</b>									<b>1</b>
Densità abitativa									
Tipologia edilizia									
Centri di aggregazione									
Parchi, aree verdi									
Associazionismo locale	X							X	

# Caso: Impianto Biomassa



## Assessment

CHECKLIST 3

### Impianto Biomassa

Analizza gli impatti sanitari rilevati nella checklist 2, descrivendoli sinteticamente, in relazione ai determinanti, nella colonna 1 ed eventualmente identificando il/i sottogruppo/i di popolazione interessato/i utilizzando l'elenco fornito.

Nella colonna 2 indica quali ritieni possano essere possibili azioni di miglioramento/mitigazione.

Nella colonna 3 identifica il/i soggetto/i responsabile dell'azione.

	COLONNA 1	COLONNA 2	COLONNA 3
DETERMINANTI	Descrizione dell'impatto sanitario	Azioni di miglioramento/mitigazione	Soggetto responsabile dell'azione
Fattori biologici	Stato di salute	Monitoraggio stato di salute	Az ULSS
Comportamenti e stili di vita	percezione del rischio	corretta comunicazione del rischio	comune az. ulss arpav
Condizioni di vita e lavorative			
Ambiente	Aria odori	-diminuzione complessiva degli inquinanti emessi considerato il teleriscaldamento -piano di monitoraggio - controllo emissioni odorogene anche durante il trasporto	Ditta Comune ARPAV
Fattori sociali			
Fattori economici	Incremento produzione agricola materie prime utilizzate nell'impianto a biogas		
Servizi	Vigilanza e controllo		ARPAV

# Caso: Impianto Biomassa

## FASE ASSESSMENT TABELLA 1

Riportare in tabella i punteggi relativi totalizzati da ciascun informatore in relazione agli elementi di contest

Classifica degli elementi del progetto con maggiori effetti sui determinanti:	Informatore 1 (Inserire in numero di X presenti nella relativa sezione della Checklist 2)	Informatore 2 (Inserire in numero di X presenti nella relativa sezione della Checklist 2)	Informatore 3 (Inserire in numero di X presenti nella relativa sezione della Checklist 2)
Emissioni	8	8	
Destinazioni di uso del suolo	4	4	
Mobilità indotta	4	4	
Sviluppo economico	1	1	
Coesione sociale	1	1	

**RANKING:** inserire in graduatoria gli elementi di progetto con maggiori effetti sui determinanti disponendoli in ordine di punteggio (dal più alto - maggiori effetti al più basso - minori effetti)

	ELEMENTI DI PROGETTO
POSIZIONE 1	emissioni
POSIZIONE 2	mobilità indotta
POSIZIONE 3	destinazione di uso del suolo
POSIZIONE 4	sviluppo economico
POSIZIONE 5	coesione sociale
POSIZIONE 6	
POSIZIONE 7	

# Caso: Impianto Biomassa



## Report IMPIANTO BIOMASSA

### SCHEMA 1

- o **Situazione di partenza:** Trattasi di parere reso in conferenza dei servizi regionale, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un Impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ( BIOGAS) proveniente dalla fermentazione anaerobica di biomassa di origine zootecnica e vegetale con potenzialità inferiore a 1 MW, collocato in prossimità ( circa 400mt) di un ospedale pubblico con oltre 200 pl e del centro abitato ( circa 600 mt)
  - o **Determinanti considerati:** i determinanti di salute presi in considerazione sono lo stato di salute, l'ambiente i comportamenti soprattutto per quanto concerne la percezione del rischio, i fattori economici, in relazione ad un probabile incremento nella produzione agricola relativamente alle materie prime utilizzate. Il progetto influenza i determinanti in quanto l'impianto collocato in prossimità dell'ospedale pubblico va potenzialmente ad impattare negativamente su una popolazione "fragile"
  - o **Descrizione degli impatti previsti e delle evidenze** (intensità, grado di approssimazione della stima) la popolazione interessata è rappresentata principalmente dagli utenti dell'ospedale e dal personale ospedaliero oltre che dai residenti essendo l'impianto collocato a circa 600 metri dal centro del comune di Trecenta.
  - o **Eventuali puntualizzazioni o spiegazioni in merito al parere emesso al termine della valutazione degli impatti** nell'espressione del parere sono state prese in considerazione le valutazioni formulate da ARPAV in merito modelli di ricaduta presentate dalla ditta su nostra richiesta. In particolare, grazie a queste stime, è stato possibile valutare e quantificare l' incremento "sensibile e misurabile" degli inquinanti emessi e stabilire la necessità di condizionare l'avvio dell'impianto allo spegnimento, almeno in parte, delle caldaie dell'ospedale mediante la fornitura dell' acqua calda prodotta dalla ditta.
  - o **Breve sintesi del processo di valutazione:** il processo di valutazione è stato condotto dal nostro servizio, dai tecnici arparv, dai tecnici dell'ufficio ambiente del comune e dai tecnici della direzione regionale agroambiente.
- o **Descrizione di eventuali criticità :**
    - Le principali criticità riscontrate nel percorso VISPA sono rappresentate:
      - dal contesto : nel corso delle conferenze dei servizi le ditte ed i tecnici non sono disponibili ad affrontare la compilazione di schede per le quali è richiesta una certa formazione/informazione anche per questioni di tempo
      - dalla complessità della scheda stessa che andrebbe se possibile ridotta ad un unico documento da compilare e condividere eventualmente in sede di conferenza dei servizi dopo un'adeguata informazione che in questa fase sperimentale non è stato possibile effettuare nonostante la piena disponibilità dimostrata dai tecnici degli altri enti.



Potenzialità e limiti degli strumenti VISPA:  
esperienze sul campo in Veneto

# Considerazioni

3 casi oggetto di sperimentazione

## ASPETTI POSITIVI

realizzazione di un confronto costruttivo con i Tecnici ARPAV, della Provincia e del Comune e di condivisione di alcune valutazioni

miglioramento delle conoscenze

allargamento dei confini entro cui vengono di norma espresse le valutazioni con la possibilità di affrontare nuovi aspetti sui Determinanti di Salute legati ai casi in questione



Potenzialità e limiti degli strumenti VISPA:  
esperienze sul campo in Veneto

# Considerazioni

3 casi oggetto di sperimentazione

## ASPETTI NEGATIVI

Le schede, ben strutturate ed esaustive per valutare l'impatto sulla salute, non sono di facile somministrazione a chi partecipa alla Conferenza dei Servizi

determinanti quali gli aspetti socio-economici, comportamenti e stili di vita, condizioni lavorative e servizi risultano di difficile valutazione e quantificazione

la Conferenza dei Servizi rappresenta un contesto "critico" per la compilazione delle schede



Potenzialità e limiti degli strumenti VISPA:  
esperienze sul campo in Veneto

## Concludendo..

Pur ritenendo necessario, anche dal punto di vista legislativo, l'adozione di un protocollo formale per la Valutazione degli Impatti sulla Salute, dovrebbero essere rivisti il contesto e/o le modalità di somministrazione

Nella nostra Regione, in particolare, sarebbe auspicabile procedere per gradi, "politica dei piccoli passi", affrontando e valutando per primi gli aspetti riguardanti l'impatto sulla salute da parte degli inquinanti emessi e di percezione del rischio





Potenzialità e limiti degli strumenti VISPA:  
esperienze sul campo in Veneto

Grazie per l'attenzione ....